

Marianna Muno quanto appresi:

1° Carmelo Tortorelli accetta in tutto le sue parti e conseguenze la suddetta sentenza commessa a di lui carico dal Tribunale Civile di Siracusa il dodici dicembre mille novecentotredici, e quindi rinuncia a qualunque gravame contro di essa, salve le altre autorità di cosa giudicata.

2157, 21

560.00
1339.50
1879.50
243.95
2157.21

2° In forza tale vedrigo della totale somma di lire duemilacentocinquantatre e centesimi venticinque, di cui il Tortorelli va debitore in favore di sua moglie, cioè lire cinquecentounanta per il valore della biancheria, lire milleprecentotrentanove e centesimi cinquanta per il prezzo dei due fondi venduti, lire ducentotraguantacinque e cent. cinque per spese del suddetto giudizio e lire otto e centesimi settanta per la copia della censurata sentenza del Tribunale, coll'obbligo della garanzia ai sensi di legge, cede e trasferisce definitivamente alla medesima di lui moglie le acquistate seguenti immobili: 1° a) una porzione di terra con alberi di diverso specie sito in territorio di Rictera, contrada Gitermazzo, dell'estensione di circa stare una, are quaranta cinque e centare otto, pari a circa tumuli otto del l'abolita corda di cane scutidno e paluri due, con finante, con terre di Sebastiano Fretto, con terre di

elli Gioglio e con terre degli eredi di Stefano Brunni, notato nel Catasto terreni di Rictera all'art. 2478 sotto nome di Abbinella Gioachino di Emanuele, lit. D. N° 751 e 752, coll'imponibile di 175, 88, dipendente dalle 119, 55, del valore di lire millecento. — 1400
Soggetto alla fandiarria, all'annuo canone enfiteutico dovuto a lei di diritto.

b) una casa uso pagliera, composta di un solo vano, sita in Rictera, via Colletti N° 89, confinante con casa di Vincentina Galiano da due lati, con casa degli eredi di Giuseppe Locali, e con vetta via, notata nel catasto fabbricati di Rictera all'art. 2611 sotto nome di Tortorelli Carmelo fu Giuseppe coll'imponibile di lire duecento del valore di lire cento. — 100

3° Inoltre il comparso Tortorelli per la stessa causa di cui sopra, cede e trasferisce alla di lui moglie Marianna Muno do accetta, i seguenti immobili, cioè: 1° due mule una di anni cinque, di manto bruno, con il marchio comunale N P e particolare D, e l'altra di anni tre di manto scuro col marchio comunale Q R e particolare G A, e un cauro di anni dieci, di manto scuro, col marchio comunale S B e particolare V B, del valore complessivo di lire